

## **Introduzione del Centro ad Onda Media RAI Way di Milano – Siziano**

Nel 1932 l'EIAR (progenitrice della RAI) decide di ampliare gli impianti di trasmissione radiofonica di Milano e individua nelle campagne a nord dell'abitato di Siziano il luogo adatto ad ospitare il più grande trasmettitore del nord Italia. Dotato del secondo trasmettitore RCA da 50 kW in esercizio in Italia nei primi anni '30, diventerà un impianto di primaria importanza nella storia del secondo conflitto mondiale.

In virtù della bassa frequenza impiegata per le trasmissioni radio i segnali ad onda media vengono riflessi, di notte, sugli alti strati dell'atmosfera ionizzata e possono essere ricevuti a migliaia di km di distanza. Il trasmettitore di Siziano, insieme all'impianto di Roma – S.Palomba, ha trasmesso per molti anni il programma "notturno Italiano" destinato agli Italiani all'estero, con una copertura ottimale in tutta Europa.

**L'11 settembre 2022 la RAI ha cessato tutte le trasmissioni radiofoniche in Onda Media.**

Il centro trasmittente è situato a nord dell'abitato omonimo, a qualche km di distanza sono già riconoscibili le due torri radianti alte 150 metri che erano destinate alla trasmissione dei programmi di Rai Radio 1 a 900 kHz e Radio2 a 693 kHz. Accanto all'edificio principale è presente la palazzina degli alloggi per il personale tecnico e per il corpo di guardia dei Carabinieri; costruita nel dopoguerra è stata abitata fino allo spresidio del centro avvenuto negli anni 2000.



**Il centro trasmittente di Siziano oggi**



**Il centro trasmettente in una cartolina degli anni '50 del secolo scorso**

### **ARCHITETTURA DEL CENTRO**

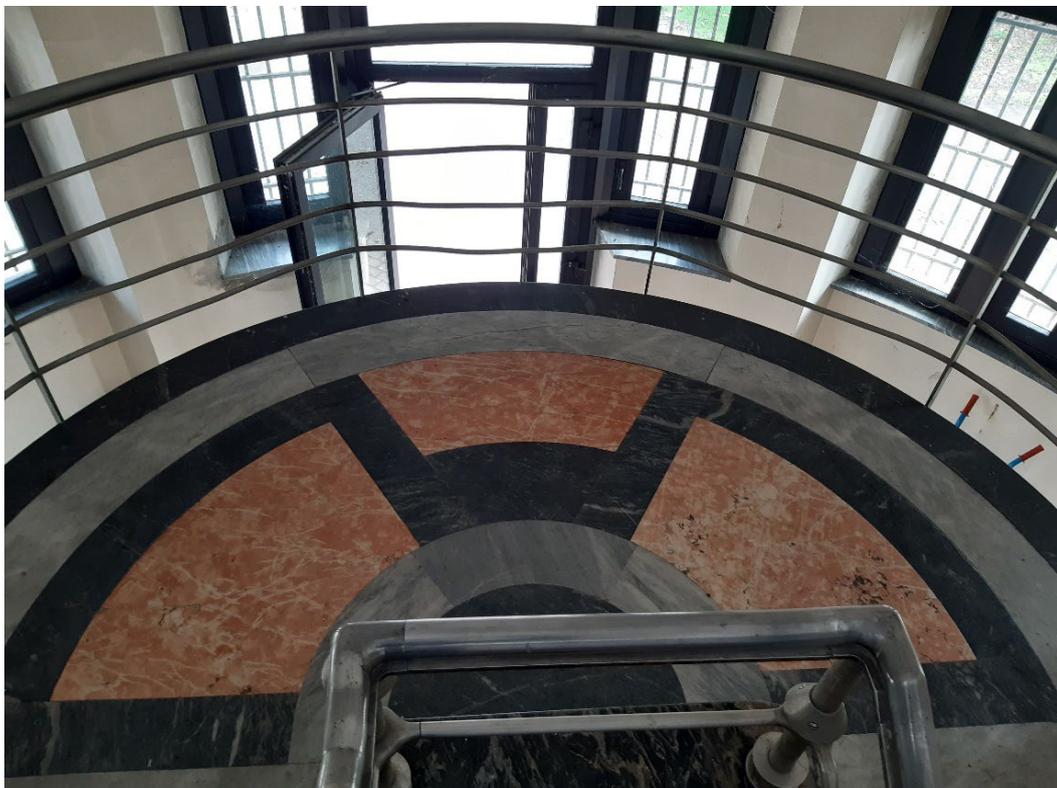
L'edificio principale risale al 1932, l'elemento caratterizzante è costituito indubbiamente dalla maestosa scala con motivi intarsiati nel marmo visibili all'ingresso principale.

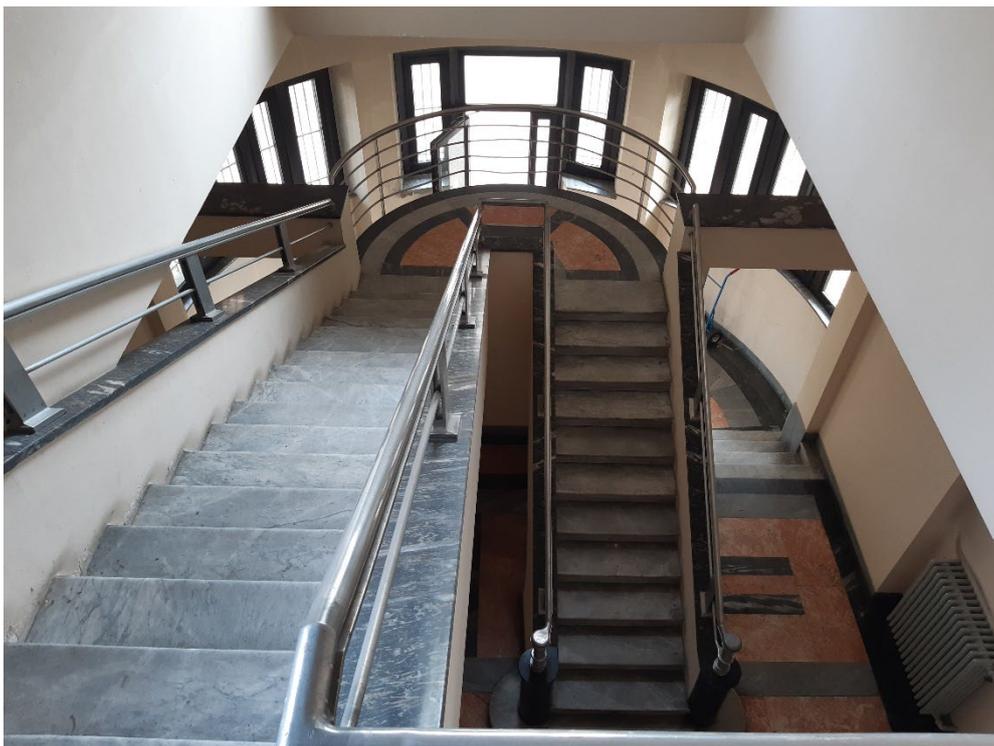


**Atrio scala vista dalla porta principale di accesso**

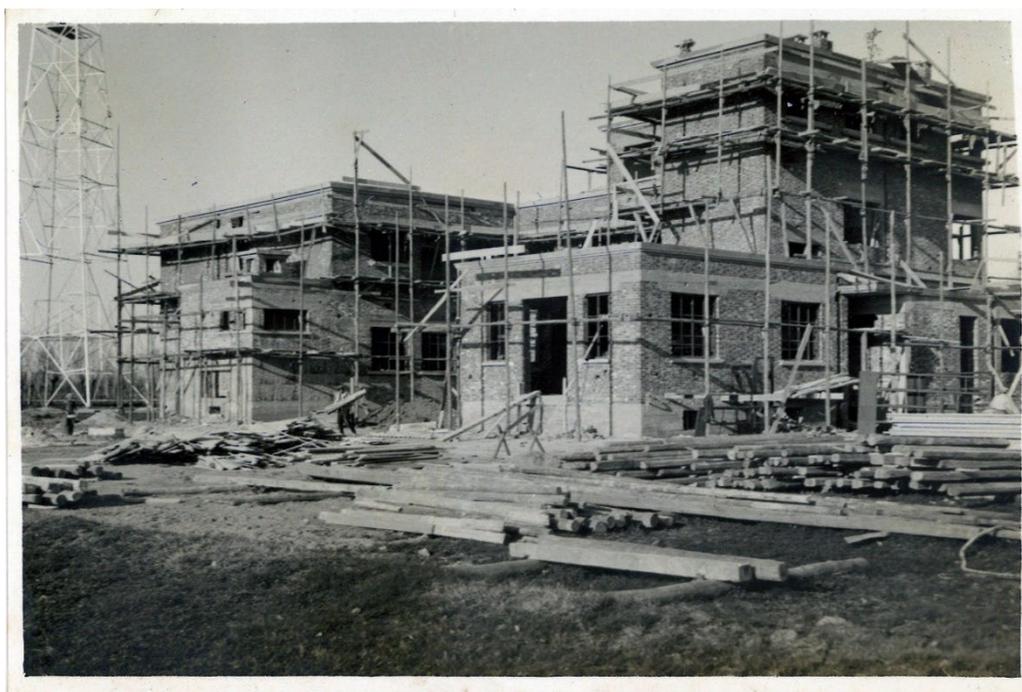


**Particolari del pavimento dell'atrio di ingresso**





**Vista della scala dal piano primo**



**Il centro in costruzione nel 1932**

In conseguenza dell'ampliamento del centro avvenuto nel dopoguerra nella parte centrale dell'edificio è rimasta una riquadro di terreno a cielo aperto.



**Giardino interno**



**Particolare della scala di accesso al giardino interno**



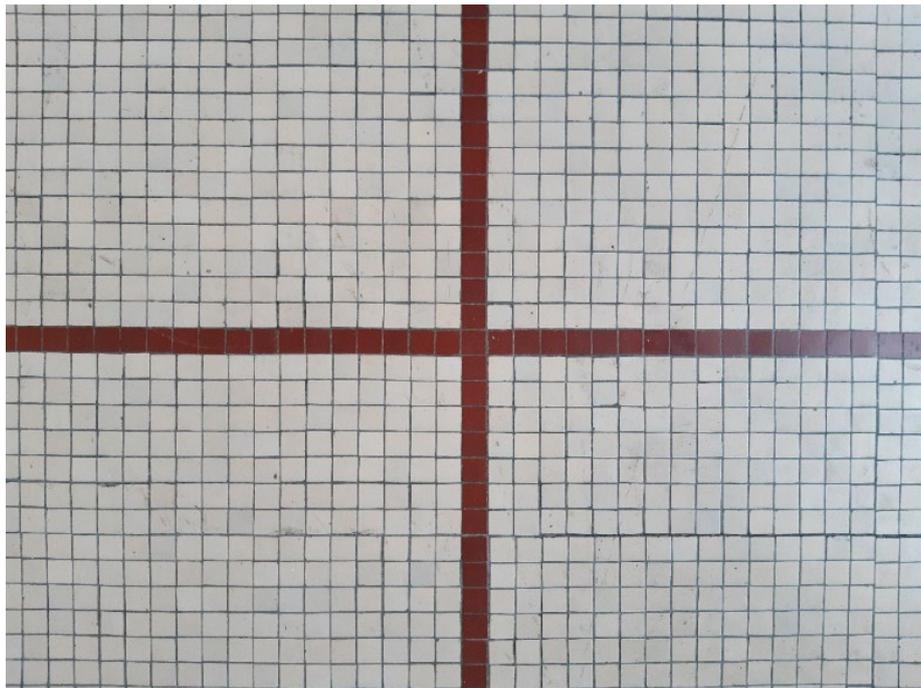
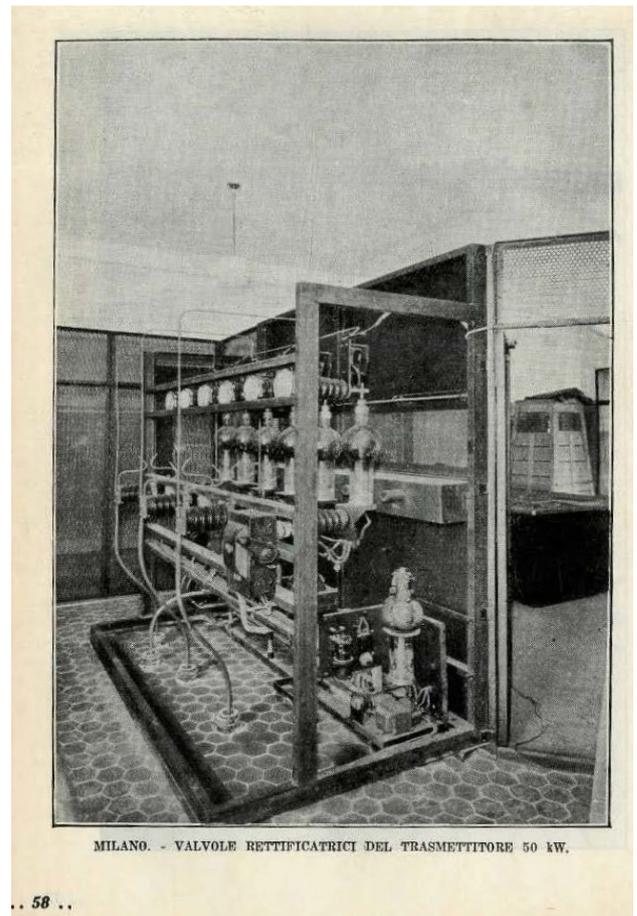
**Paratia divisoria in ferro – vetro (1932)**



**Particolare del corridoio**



**Raffronto tra piastrelle con l'articolo del 1935  
pubblicato sull'annuario EIAR**



**Particolare della pavimentazione dell'androne (1951)**

## TECNOLOGIA

Il primo trasmettitore del 1932 è rimasto in servizio fino al 1970 ed è stato donato successivamente al Museo della Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci di Milano. E' esposto nel settore Telecomunicazioni ed è oggetto di un dottorato di ricerca che coinvolge il Politecnico di Milano, il Museo della Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci con la collaborazione esterna di Rai Way – regione Lombardia.



**Il complesso trasmittente RCA da 50 kW (1932)**

<https://www.museoscienza.org/it/collezioni/oggetti/Complesso-trasmittente-Siziano>

Nel centro sono presenti i trasmettitori a stato solido risalenti agli anni 2000; l'OM 2 - DRM da 50 kW (693 kHz) ha cessato il servizio nel 2004; l'OM1 (900 kHz) è stato spento lo scorso 11 settembre.



**Trasmettitore da 50 kW - OM2 - DRM**



**Trasmittitore da 600 kW - OM 1**

### **ESTERNO**

Sul retro del centro sono ancora visibili le linee aeree per la trasmissione del segnale di potenza a radiofrequenza che collegavano i trasmettitori alle antenne (torri). Sono state in uso dal 1951 al 1998.





**la linea pentafilare del servizio OM2 e la linea ad alta potenza per il servizio OM1**

## MUSEO

All'interno del centro un piccolo museo raccoglie importanti strumenti d'epoca utilizzati nei laboratori dei centri trasmissivi RAI della Lombardia e del centro di Misure di Monza che era sito nell'omonimo parco. Nella foto sottostante alcuni mobili disegnati da Giò Ponti provenienti dal centro RAI di Monza.



**l'espositore all'ingresso del centro**



**Strumenti d'epoca esposti nel salone**



**Alcuni ricevitori radio**

## STORIA

Il centro trasmittente di Siziano è stato oggetto di importanti fatti storici avvenuti durante il secondo conflitto mondiale; nonostante i bombardamenti alleati, riportati sui giornali di stazione dell'epoca, non venne mai colpito. In esterno è ancora presente e visitabile il rifugio antiaereo.



**L'ingresso al rifugio antiaereo**



**Interno del rifugio**

## Giornali di stazione

Dopo l'8 settembre 1943 il nord Italia cade sotto il controllo militare tedesco e così anche la radio. L'11 settembre le truppe tedesche occupano la stazione radio.

# 11 Settembre 1943

## Sabato

Contatore c.d.				Contatore c.e.	
Apertura	Fine	operatori	ore	Aspetti	
				de Guidi in ferie	
Guasti o novità al trasmettitore			Consegne		
<p>ore 7,45 Occupazione del trasmettitore da parte delle truppe tedesche S.S.                  Presenti: Direttore Ing. Franchetti.                  1<sup>o</sup> Ing. Cerutti e Felligara.                  Il Direttore e gli Ingegneri rientrano la sera -</p>			<p>Durante la notte dal 11 al 12 sono stati aperti tutti i cassetti attuari officina e i cassetti della mia scrivania. Mancano pirostatore - Orologio Zenit del pannello controllo - Cronometro per battimenti - 6 chiodi fissi - 1 chiave a millesimi - 1 valvitore elettrico 160V - 2 lumenoli usati e 2 semi-usati della camera 4x4.                  Altoparlante magnetico dinamico della baracca soldati - 1 coperta della stanza 4x4 edola coperta e lumenoli gli paritabili Ing. Franchetti -</p>		
operatore	NORMALE	Straordinario	20%	10%	motivo
Povani	7 ÷ 15	00,00 ÷ 01		1	Servizio
Costantini	7 ÷ 15	00,00 ÷ 01		1	Servizio
Brancchi	15 ÷ 23			8	mancato ripeto
Bruscia	15 ÷ 23				
Muni	8 - 16				
PaTe	7 ÷ 12 16 ÷ 21	00,00 ÷ 02,00		2	Muni Cerutti

**Occupazione del centro da parte delle truppe tedesche S.S.**

Nei giorni seguenti i tedeschi provano ad effettuare una ritrasmissioni dei segnali radio provenienti dalla Germania; l'intento è quello di trasmettere attraverso la rete radiofonica italiana il discorso che Mussolini, liberato dalla prigione sul Gran Sasso, terrà il 18 settembre del 1943 da Radio Monaco. La ritrasmissione non ebbe luogo.

Giovedì 16-9-43

Ufficiali tedeschi si portano con loro l'operatore Bianchi per rinle agli altri homethloni in Milano.

Il Capitano mi comunica che per domani mattina ore 7 il homethlon deve essere pronto per iniziare il programma da Berlino.

Richiamo in servizio: Bussacà e Cestari - per domani 17.00 - De Genti in ferie è venuto a fare visita.

Orario personale -

Bruni 8-16 e 16-18 straordin. 16-18 Cestari benché di riposo

Bianchi 7-15 e 15-20 " 15-20 si è presentato per ordini -

Montani 8-16 e 16-18 " 16-18

Gale 7-12 e 14-21 " 19-21

Bussacà - certa in paese - De Genti in ferie -

Mun  
Cereograph

Venerdì 17-9-43

Ore 7 homethlon pronto. Il Capitano tenta di prendere per via radio Berlino. Non è possibile ritrasmettere ore 8½ si ferma - no le machine -

Ore 9 operatore Bianchi con la tecnica viene portato a Mosca - ore 17 cura portante. Dopo vari tentativi risulta impossibile ritrasmettere via radio - ore 17.15 fine -

Orario personale -

Bruni 6½ - 12 e 14-18 straordin. 16.30-18

Bianchi 6½ - 19 " 14.30-19

Bussacà 15 - 23 " 15 - 23 Momento riposo -

Cestari 15 - 23

Montani 6½ - 12 e 14-18 " 16.30-18

Gale 7-12 e 16-21

Certa in paese - De Genti in ferie -

Mun  
Cereograph

**15 Agosto 1943 - Domenica**

Contatore c.c. 49803		Contatore c.c. 52802	
Operatura	Fine	Operatori	Qu. tempo
7 30	8 40	Bruno - Bondi	1 10
10 -	15 25	Contini - Basso	5 25
14 30	18 58	Ricci - Tur	4 28
19 55	23 30	Delpré - Ricci	3 35
			<u>11 28</u>

*co. di  
manuale*

---

**Quartiere Novato trasmettitori:**  
Dalle 12.04 - 12.11 si ritrasmette il programma via Radio, causa interruzione alle linee di B.F. in arrivo da Milano. Iniziatosi il programma di Torino.

alle 12.30 alle 12.31.5 per ordine Leg. Centri viene tagliata la modulazione - alle ore 12.30 si riprende la trasmissione via linee normali -

**Consegne:**  
Crisera  
patale - Milano  
Veramente?  
Non è il giorno  
16 dalle ore 1.30 - 2.50

---

Operatori	normale	straordinario	30%	50%	Notivo	Assenti
-----------	---------	---------------	-----	-----	--------	---------

**15 agosto 1943 – bombardamento su Milano**

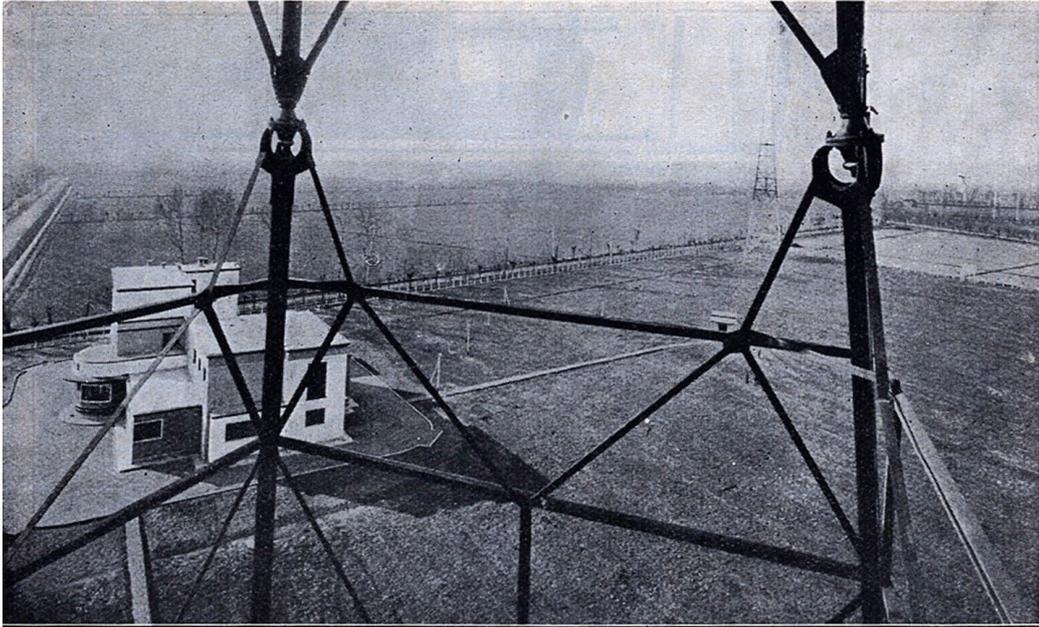
Nell'agosto 1943 Milano venne pesantemente bombardata: tra i diversi edifici e i monumenti colpiti si ricordano il Duomo, la galleria di C.so Vittorio Emanuele e il nuovo palazzo della radio di C.so Sempione 27, non ancora inaugurato.



## ANTENNE

Nel campo sono ancora visibili la vecchia cabina di sintonia e i plinti di sostegno delle torri erette nel 1932 per sostenere la prima antenna filare marconiana. Nella foto in b/n particolari delle torri in una foto del 1932.





MILANO. - VEDUTA DEL TRASMETTITORE DI SIZIANO E PARTICOLARI DEI GIUNTI ISOLANTI DEI PILONI.



La vecchia cabina di sintonia

## Le antenne del 1951

Le antenne attuali sono dette a traliccio radiante; sono state erette nel 1951 per poter disporre di due antenne separate destinate a diffondere il primo e il secondo programma della radio. Le foto in b/n risalgono al 1968, anno del rinnovo degli ultimi trasmettitori a valvole installati, dismessi tra il 1998 e il 1999.



**Cabina di sintonia e torre radiante Milano 1**



**Particolare dell'isolatore ceramico che regge la torre metallica**



**Vista delle torri Mi1 e Mi2 dal cavalcavia della SP40**